

**Ricognizione, delimitazione e rappresentazione  
delle aree e degli immobili dichiarati di notevole interesse pubblico**

Ricognizione dei beni paesaggistici di cui all'articolo 136 e 157 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art.10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", classificazione del provvedimento secondo le lettere a), b), c), d) dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004, delimitazione degli esatti perimetri dei beni medesimi e loro rappresentazione in scala idonea alla individuazione, in attuazione del Protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna.

**Oggetto: ID\_88 Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona collinare a sud-est di Bologna, fra San Ruffillo e San Mamolo, sita nel Comune di Bologna (ai sensi dell'art. 136, lettere c) e d) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i)**

**Scheda di ricognizione definitiva: sintesi informazioni sul bene tutelato**

<b>ID_88</b>	<b>SITAP 80018</b>	
	<b>Provvedimento ai sensi: L.1497/39</b>	<b>Classificazione ai sensi art. 136 D.Lgs. 42/2004: lettere c) e d)</b>
<b>Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona collinare a sud-est di Bologna, fra San Ruffillo e San Mamolo, sita nel Comune di Bologna</b>		
<b>Comuni interessati</b>	<b>Bologna (BO)</b>	
<b>Provvedimento originario</b>	<b>Decreto Ministeriale del 04 febbraio 1955</b>	
<b>Data di ricognizione del CTS</b>	<b>28/09/2018</b>	

In data 28/09/2018 presso la sede della Regione Emilia-Romagna si è riunito il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) - istituito ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa istituzionale tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna per l'adeguamento del PTPR al D.Lgs. n. 42 del 2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio, siglata il 4 dicembre 2015 - al fine di procedere, ai sensi dell'art.6 del Disciplinare attuativo dell'Intesa, alla identificazione del perimetro così come risultato dalla ricognizione effettuata sul bene paesaggistico in oggetto sulla base della proposta del Gruppo di lavoro istituito ai sensi dello stesso art. 5 del citato Protocollo d'intesa.

Il Comitato Tecnico Scientifico:

**visto** il decreto di dichiarazione di notevole interesse pubblico sopracitato e la relativa planimetria, che sono parte integrante della presente scheda;

**preso atto** dell'esame istruttorio svolto dal Gruppo di lavoro, istituito ai sensi dell'art.5 del citato Protocollo d'intesa, nella seduta del 28 marzo 2018 e concluso nella seduta del 28 settembre 2018, come illustrato nella seguente scheda istruttoria

**Scheda decreto e analisi istruttoria: informazioni storiche sul bene tutelato**

ID_88	SITAP 80018	
	Decretato ai sensi: L.1497/39	Tipologia di beni indicata nel Decreto: numeri 3 e 4 dell'art. 1
Titolo originale del decreto	Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona collinare a sud-est di Bologna, sita nell'ambito del Comune di Bologna	
Comuni storicamente interessati	Bologna	
data provvedimento	Decreto Ministeriale del 04 febbraio 1955	
data notifica		
data pubblicazione	Gazzetta Ufficiale n. 44 del 23 febbraio 1955	
data affissione Albo pretorio		
data verbale Commissione Provinciale/Regionale per il paesaggio	28 maggio 1954, 01 giugno 1954	
Cartografie allegate	planimetria IGM con riportata la dicitura "Allegato al DM 4 febbraio 1955"	
Criticità		Decisione condivisa
1. Il limite occidentale del vincolo, coincidente con il limite dell'ID_89, è definito in modo incompleto dal testo ed errato dalla cartografia: a) Il testo del provvedimento specifica che la perimetrazione segua Via San Vittore mentre la cartografia allegata segue Via della Fratta. b) Il testo del provvedimento non specifica le strade da seguire per unire Via San Vittore a Via Monte Donato.		Si decide di far coincidere i limiti dei beni ID_88 e ID_89 risolvendo le criticità in modo coerente: a) Si fa riferimento al testo del provvedimento attestandosi su Via San Vittore. b) Si fa riferimento alla cartografia allegata attestandosi su Via di Barbiano e Via Santa Liberata.
2. Il tracciato di Via di Barbiano su cui si attesta il confine della tutela è in parte mutato nel corso del tempo.		Si decide di attestare il limite della tutela sul tracciato originale della strada coincidente con quanto rappresentato nel catasto attuale.
3. Il testo non specifica su quale elemento stradale si attesti il perimetro della tutela lungo Viale Panzacchi, Viale Gozzadini, Via Murri e Via Toscana.		Si fa riferimento alla cartografia allegata che attesta il perimetro sul ciglio interno delle strade.

4. L'area tutelata fa parte di una serie di provvedimenti adiacenti che concorrono a formare un ambito tutelato più ampio dei colli bolognesi.	Il CTS auspica che tali provvedimenti possano essere ricondotti in futuro ad un'unica tutela che li integri e garantisca un apparato di prescrizioni e una gestione coordinati.
--	---

**preso atto** della proposta di validazione del perimetro nonché della documentazione raccolta ed elaborata nel corso dell'istruttoria, depositata agli atti presso il Segretariato Regionale del MiBAC e presso la Regione Emilia-Romagna, composta da:

1. Testo originale del decreto ed estratto planimetrico in formato PDF;
2. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base CATASTALE;
3. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base DATABASE TOPOGRAFICO REGIONALE;
4. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base SATELLITARE;
5. Lo SHAPEFILE vettoriale del perimetro disegnato nel sistema di riferimento ETRS89 UTM32N;
6. Tavola quadro d'unione vincoli ID86, ID87, ID88, ID89, ID92, ID93, ID94, ID95, ID96, ID97, ID98, ID99, ID100, ID106 e ID109

**rileva** che l'istruttoria non necessita di ulteriori specificazioni.

Tutto ciò premesso, in relazione al D.M 04 febbraio 1955, il Comitato Tecnico Scientifico **convalida**, ai sensi dell'art.5 del Protocollo d'intesa, il perimetro del Bene paesaggistico, così come riportato nei documenti di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5 e 6 sopra citati, e che costituiscono parte integrante della presente Scheda di ricognizione.

Bologna, **28 settembre 2018**

#### **Approvato:**

per la Regione Emilia-Romagna:

il Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio, o suo delegato;

il Responsabile Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio, o suo delegato;

ROBERTO GABRIELLI

il Responsabile Servizio Qualità Urbana e politiche, o suo delegato;

n. 2 Funzionari del Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio individuati da specifica determinazione del Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio;

ANNA MARIA MELE  
MARCO NERIERI

per il Ministero dei Beni e della attività culturali e del turismo:

il Segretario Regionale del Ministero dei Beni  
e delle Attività Culturali per l'Emilia-Romagna, o suo delegato;

DELEGA ILARIA DI COCCO

il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la  
città metropolitana di Bologna e le province di Modena,  
Reggio Emilia e Ferrara, o suo delegato;

DELEGA LEONARDO MARINELLI

il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le  
province di Parma e Piacenza, o suo delegato;

DELEGA CRISTIAN PRATI

il Soprintendente Belle Arti e Paesaggio per le province di  
Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini, o suo delegato;

DELEGA VALERIA BUCCHIGNANI

il Responsabile del Servizio V, Tutela del paesaggio, della  
Direzione Generale Archeologia, Belle arti e Paesaggio del MiBAC,  
o suo delegato;

DELEGA FRANCESCO ELEUTERI